



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

n. 34

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del registro	Interrogazione con risposte scritte e orali per avere delucidazioni dall'Amministrazione comunale in merito alla situazione Comando Vigili Urbani del Comune di Favara
Data 19.05.2023	

L'anno duemilaventitrè, il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 18:30 e seguenti, in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di prima convocazione si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
FANARA	Salvatore		X	SORCE	Ignazio	X	
CASTRONOVO	Gaspere		X	LOMBARDO	Mariano	X	
LENTINI	Giuseppe	X		VULLO	Pio Antonio		X
BACCHI	Marco	X		BELLAVIA	Salvatore	X	
NOBILE	Gerlando	X		VIRONE	Carmen	X	
MAGLIO	Vito	X		SANFRATELLO	Carmelo		X
ZAMBITO	Marianna		X	INDELICATO	Miriam	X	
DALLI CARDILLO	Paolo	X		CIPOLLA	Antonio	X	
PITRUZZELLA	Alessandro	X		CUCCHIARA	Pasquale	X	
AGNELLO	Mariagrazia		X	AIRO' FARULLA	Angeio		X
NIPO	Onofrio	X		MONTAPERTO	Salvatore	X	
MILAZZO	Massimo	X		MIGNEMI	Miriam	X	
Numero presenti/assenti						17	7

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio comunale Dott.ssa Miriam Mignemi.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000. n. 267, il Segretario Generale, Dott.ssa Simona Maria Nicastro.

Partecipa altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 20, della l.r. 26 agosto 1992. n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco Sig. Palumbo Antonio.

Sono presenti **gli Assessori** Dott. P. Vaccaro, Dott. C. Attardo, Avv. L. Mossuto, Dott. A. Morreale, Arch. E. Schembri.

Considerata la natura degli argomenti presta assistenza **il Responsabile della P.O. 5** Com.te G. Raia.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott.ssa Miriam Mignemi pone in trattazione il quinto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: **"Interrogazione con risposte scritte e orali per avere delucidazioni dall'Amministrazione comunale in merito alla situazione Comando Vigili Urbani del Comune di Favara;** invita il consigliere Virone ad esporre l'interrogazione.

Il consigliere Virone dice di aver avuto l'esigenza di esporre, con questa interrogazione, all'amministrazione comunale il problema dei vigili urbani. Spiega che a causa del mancato funzionamento di alcuni servizi, dovuto principalmente alla mancanza di personale che nel corso degli anni è stato decimato, il comando dei Vigili Urbani non riesce più a far fronte a tante esigenze di servizio, e si rischia di mettere in pericolo la pubblica incolumità; inoltre, aggiunge, il personale è talmente esiguo che non può più permettersi di turnare, di usufruire delle ferie o di stare male.

Afferma di aver raccolto diverse segnalazioni da parte di cittadini che lamentano che non riescono telefonicamente a mettersi in contatto con i vigili perché le linee telefoniche non funzionano o perché nel caso di incidente non ci sono vigili urbani che possono recarsi sui luoghi per carenza di mezzi e di personale.

Afferma che ognuno per i propri ruoli dovrebbe prendersi le proprie responsabilità, perché la situazione sta diventando intollerabile, si tratta di servizi essenziali e particolari che devono essere garantiti.

Dice di aver, insieme ai consiglieri, rilevato che il comando dei vigili urbani attualmente è composto da un esiguo numero di agenti di polizia municipale, i quali settimanalmente svolgono diverso orario lavorativo ad es. n.4 agenti a 36 ore settimanali, n.4 agenti a 24 ore, n.1 agente a 18 ore settimanali ed un solo istruttore direttivo di categoria "D". La dotazione organica non è adeguata alla normativa, per poter gestire i servizi del comune di Favara ci vorrebbero n. 40 vigili urbani di cui 4 ispettori di vigilanza, dice il consigliere.

Chiede di capire cosa l'amministrazione ha fatto e cosa ha intenzione di fare in tal senso e come intende muoversi per colmare la necessità di adeguare la dotazione organica; vero è che si dovrebbero bandire dei concorsi e che non si possono fare per le problematiche dell'Ente, ma qualcuno come l'Ente preposto, la Regione, delle risposte le deve dare, dice il consigliere.

Ringrazia il corpo dei vigili urbani presente in aula a dimostrazione che la soluzione al problema anche per loro è una necessità.

L'Ass. Mossuto dice che la problematica del corpo dei Vigili Urbani è nota a tutti.

Dice che mancano i vigili urbani non per scelta ma per vari motivi che si appresta a spiegare; spiega che non si assumono vigili urbani da oltre venti anni, nel corso degli anni ci sono stati quattro spostamenti di precari verso il corpo dei vigili, si cerca di convincerne altri, ma nessuno vuole accettare.

Dice che si è chiesto al Ministero dell'Interno del personale in pensione da utilizzare come amministrativi; si è provato a far ritornare in mobilità cittadini di Favara in pensione ma anche la mobilità volontaria necessita dell'approvazione dei bilanci, tutto passa obbligatoriamente dall'approvazione dei bilanci, dalla stabilizzazione dei precari e dal rifacimento della pianta organica, dice l'assessore.

Per affrontare il problema dei mezzi del comando dei vigili, l'assessore spiega che si è attenzionato il Ministero e la Regione e hanno chiesto se nel parco macchine in disuso c'erano dei mezzi che potevano essere trasferiti al nostro Ente, ma la risposta è stata negativa. Dice di aver attenzionato il problema anche ai deputati regionali della nostra provincia, di aver già comunicato al S.E. il Prefetto che non si riesce a far fronte a tutti i servizi di competenza del comando dei vigili urbani.

Per quanto riguarda la situazione sui telefoni degli uffici dei Vigili spiega che a Piazza Cavour funzionano e a Piazza Garibaldi le linee telefoniche sono state interrotte perché gli uffici sono in fase di trasferimento presso Piazza Giarritella.

Ma il problema è temporaneo.

Il consigliere Virone chiede se si può iniziare ad agire a mettere su carta la pianta organica e di tenere in considerazione, vista l'urgenza, il Decreto Assessoriale dell'Assessorato Enti Locali del 4 settembre 1993 che prevede 40 vigili urbani.

L'Assessore Mossuto afferma che il Decreto prevede un minimo legale in pianta organica di ventisei vigili e comunque, a suo parere anche quaranta, per un territorio come Favara, sono anche pochi. Ma la Regione, dice, sa che questi numeri, per motivi vari, non li ha nessun comune e quel decreto "rimane carta" per Favara e per altri comuni della provincia.

Il consigliere Virone dice che il comune di Favara non ha un minimo legale se si considera che in dotazione ci sono pochi vigili e molti di loro hanno una riduzione oraria e altri di loro devono fare solo servizi interni.

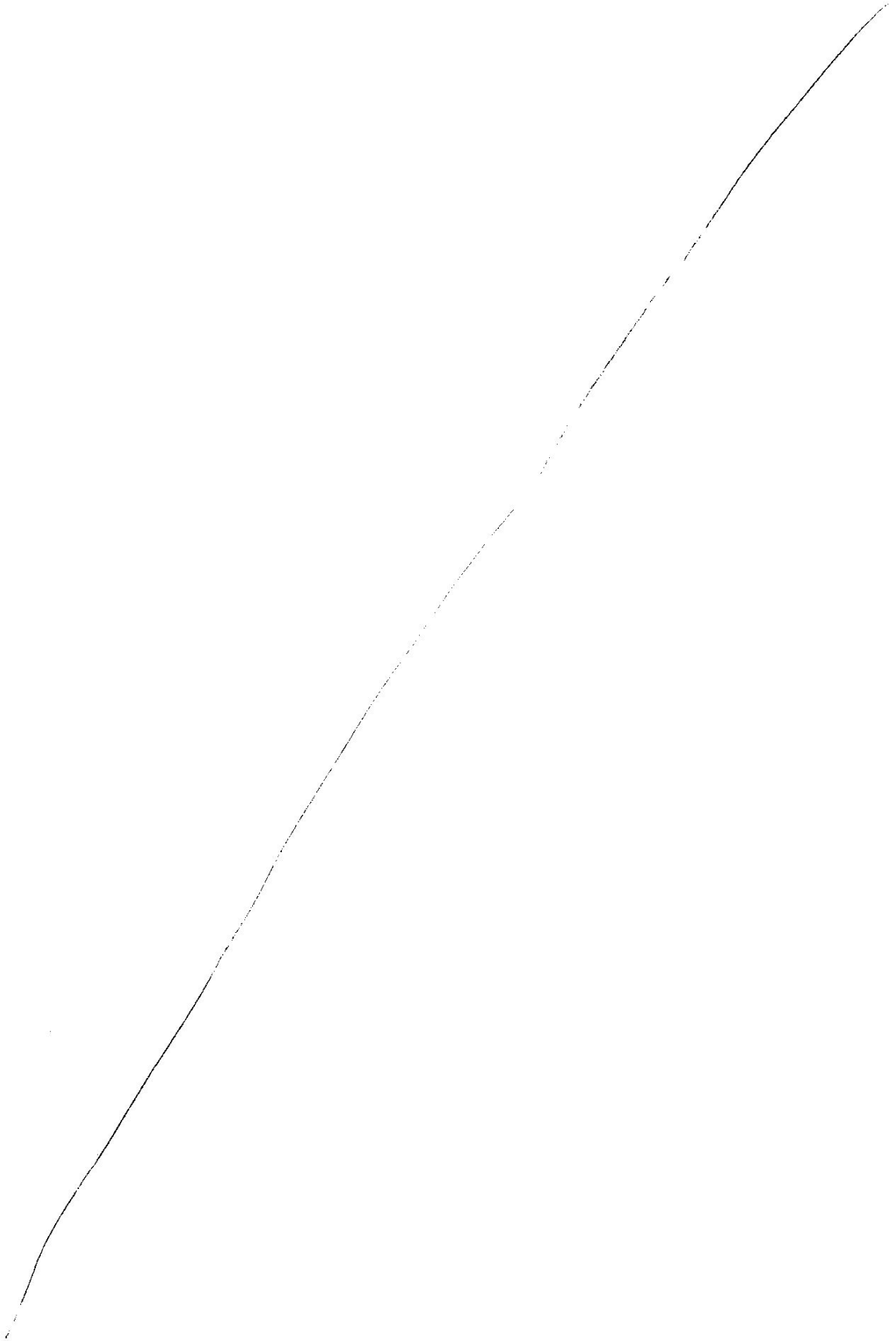
L'Assessore Mossuto dice che un pò di tempo fa la Regione ha chiesto al comune di Favara un elenco dettagliato dell'organigramma, dei servizi, degli orari forse per valutare di assegnare delle somme per espletare concorsi, visto che il comune gli aveva chiesto supporto.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott.ssa Miriam Mignemi chiede al consigliere Virone se si ritiene soddisfatta delle spiegazioni ricevute

Il consigliere Virone dice di ritenersi in parte soddisfatta e di aver capito che anche l'assessore è a conoscenza della problematica.

Chiede di poter visionare le note fatte alla prefettura.

Aggiunge che le norme consentono gli accorpamenti con altri corpi, come quello della polizia e pertanto si potrebbe considerare questa opportunità e chiedere alla Regione se può aiutare l'Ente in qualche modo. Afferma, inoltre, che ai sensi del Decreto di cui sopra, il Sindaco e l'Assessore delegato, per le loro funzioni, hanno l'obbligo di



sovrintendere il Corpo della Polizia Municipale e impartire direttive al Comandante per migliorare i servizi.

Il consigliere aggiunge che una soluzione potrebbe essere l' integrazione a 36 ore l'orario lavorativo ai precari.

Il Sindaco spiega che è una situazione che ha ereditato e che comunque insieme all'Assessore si sono impegnati tantissimo per poterla risolvere. Dice che hanno chiesto di impegnarsi in tal senso al Presidente della Regione Musumeci durante un a visita in Provincia, alla Commissione antimafia, alla Prefettura e allo Stato. L'unica soluzione immediata attuabile è quella di unificare gli uffici del Comando affinché si assicuri negli uffici la presenza del personale di guardia, "il piantone", e si consenta alle poche unità presenti di controllare il territorio. Afferma che si è pensato ad un interpello ma, con la carenza di organico che si ha nell'Ente, se qualche dipendente di categoria "C" accettasse di passare nel corpo dei vigili, si andrebbe a danneggiare altri uffici.

Spiega che la dotazione organica ossia il fabbisogno del personale è uno strumento che precede i bilanci, quindi nel momento in cui si vanno ad approvare i bilanci si procederà con la stabilizzazione del personale precario e obbligatoriamente la pianta organica sarà fatta, e quello dei vigili sarà il settore più attenzionato.

Inoltre dice il sindaco, si è già stabilito che le somme delle sanzioni saranno assegnate al Comando dei vigili urbani.

Il consigliere Virone chiede se l'accorpamento con altri corpi si può fare visto che è una norma introdotta da poco. Dice che la Regione potrebbe dare maggiori chiarimenti in merito.

Il Sindaco dice che tra lo stesso corpo non si può fare. Per quanto riguarda i mezzi, dice che sta provvedendo con l'ufficio autoparco, a fare un noleggio a lungo termine per dotare il corpo dei vigili urbani di macchine. Afferma che hanno provato a fare tutto ciò che poteva essere fatto; si augura che lo Stato e la Regione diano una mano.

Conclude dicendo che riuscire a portare l'orario lavorativo di tutti i vigili urbani a 36 ore settimanali sarebbe un successo.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Giuseppe Lentini)

IL PRESIDENTE
(Miriam Mignemi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

2 2 GIUG 2023 Una copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
al
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18
giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della
presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che
durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO

INTERROGAZIONE

Al Sindaco di Favara

Antonio Palumbo

All'assessore alla Polizia Municipale

Avv. Laura Mossuto

E p.c.

Al Presidente del Consiglio

Miriam Mignemi

OGGETTO: Interrogazione con risposte scritte e orali per avere delucidazioni dall'Amministrazione Comunale in merito alla situazione Comando Vigili Urbani del Comune di Favara.

La commissione "Partecipazione" ha deciso di trattare l'annoso problema del Corpo dei Vigili Urbani dopo aver raccolto diverse segnalazioni da parte di cittadini privati ed enti pubblici come le scuole, che lamentano quanto segue:

Cittadini che chiamano la polizia municipale e non riescono a mettersi in contatto perché la linea telefonica risulta non funzionante;

Cittadini che si trovano coinvolti in un incidente stradale nella nostra città che si sentono rispondere dal Vigile reperibile che non ha la possibilità di recarsi sul luogo dell'incidente per accertare i fatti, perché essendo presente una sola unità al comando, la stessa non può allontanarsi chiudendo la stazione di comando;

Un corpo dei Vigili che per l'esiguo numero di unità presenti, non riesce a svolgere pienamente i servizi di controllo del territorio, di controllo del traffico cittadino, controllo sui rifiuti e tanto altro ancora, mettendo a rischio l'incolumità pubblica.

Altri vigili che per le proprie situazioni personali non possono svolgere i servizi esterni.

Tutto ciò premesso, non consente all'unico Istruttore di vigilanza di cat. D che riveste il ruolo di comandante di poter organizzare la turnazione dei suoi uomini suddividendoli nei vari servizi e ancor di più, spesso non riesce garantire la reperibilità o deve costringere qualche collega con l'orario intero a fare dei turni doppi visto che oltre ad essere pochi a turno ad ognuno di loro spettano ferie, permessi ecc.

Di chi è la colpa per aver ridotto un corpo così importante ormai al lumicino? Forse è colpa delle precedenti amministrazioni? Di certo non è colpa del corpo dei vigili

Allora ci chiediamo cosa sta facendo questa amministrazione nella persona del sindaco e dell'assessore al ramo per tamponare una situazione che ormai non può più essere taciuta

Questa amministrazione ha provveduto ad adeguare la dotazione organica della polizia municipale carente nel nostro comune alla normativa regionale che con il Decreto Assessoriale dell'Assessorato degli enti locali del 4 settembre 1993, allarga la dotazione organica dei comuni stabilendo dei numeri di uomini più alti di quelli al momento previsti?

Nello specifico vengono previste figure di Istruttori direttivi specialisti di vigilanza e agenti di polizia municipali per numero di abitanti, numero di quartieri e scuole con più di cinque classi per garantire tutti i servizi descritti all'art. 3 del suindicato decreto.

All'art. 2 dello stesso decreto vengono descritte invece, le funzioni del sindaco e dell'assessore delegato ai quali è fatto obbligo di sovrintendere il Corpo e di impartire le direttive generali al Comandante.

Obblighi questi ultimi molto importanti per aver contribuito dopo quasi 2 anni di amministrazione ad uno svuotamento sempre più grande del corpo, ad uno smembramento del stesso in 2 stabili adibiti a Comandi, provocando ulteriori problemi nella turnazione e non aver posto rimedio al servizio di telefonia che risulta spesso inattivo a scapito dei cittadini che chiamano in cerca di aiuto

Tutto ciò premesso la commissione speciale "Partecipazione" con questa interrogazione

CHIEDE

all'amministrazione in primis di fornire risposte scritte e verbali alla prima seduta di Consiglio Comunale Ordinaria e poi di impegnarsi a predisporre i dovuti atti amministrativi per rimpinguare le unità dei vigili urbani, iniziando da una interlocuzione Regionale per adeguare la propria pianta organica alla Normativa Regionale.

Specificatamente l'amministrazione nella persona del Sindaco Antonio Palumbo e dell'Assessore al ramo Avv. Laura Mossuto deve rispondere alle seguenti interrogazioni:

- Perché dal proprio insediamento ad oggi, quasi 2 anni, non è stato fatto nulla di incisivo per colmare inizialmente la carenza d'organico come soluzione tampone nell'attesa di soluzioni più incisive interessando magari l'Ente Regione nella ricerca della soluzione al problema;
- Come mai, all'inizio del mandato nella ricerca spasmodica di riorganizzare le P.O. nulla è stato pensato per dare anche una boccata di respiro alle ormai residue unità che compongono il Corpo dei vigili che ad oggi può contare di n. 15 unità così suddivise:
 - n.1 Istruttore direttivo specialista di vigilanza di cat. D;
 - n. 4 agenti di polizia municipale di cat. C a tempo indeterminato quindi a 36 ore;
 - n. 4 agenti di polizia municipale di cat C a 24 ore;
 - n. 10 agenti di polizia municipale di cat C a 20 ore;
 - n. 1 agenti di polizia municipale di cat C a 18 ore
- Come mai in quasi 2 anni di amministrazione non si è mai provveduto ad adeguare la pianta organica comunale che consisterebbe di allargare le unità della polizia municipale da 26 unità (come attualmente previsto nella pianta organica del Comune di Favara) al Decreto regionale che impone per un paese grande come Favara di avere almeno 40 Vigili urbani di cui n. 4 addirittura di cat. D "Istruttori direttivi specialisti di vigilanza e le restanti unità di categoria C;
- Come mai, se l'amministrazione è a conoscenza che da troppo tempo ormai le linee telefoniche del comando dei vigili sono non funzionanti non ha posto subito rimedio visto che i cittadini nel segnalare un incidente stradale o qualsiasi altro servizio non riescono nemmeno a mettersi in

contatto col comando o magari sono costretti a chiamare i carabinieri per ricevere aiuto anche se la competenza è dei vigili;

- Vogliamo sapere ancora se il sindaco che sovrintende il Corpo dei Vigili urbani e che nel suo ruolo è l'unico, assieme all'assessore al ramo a poter impartire ordini al Comandante, crede sia sensato che l'unico vigile in servizio, debba scegliere se chiudere il comando o recarsi sul luogo che necessita il suo intervento dopo la chiamata sopraggiunta dai cittadini;
- E quanto sia produttivo secondo l'amministrazione Palumbo disperdere le poche unità di vigili urbani presenti a Favara in 2 stabili adibiti a comando aggravando i problemi di turnazioni e con il conseguente aggravio di spese di utenze, cancelleria ecc. per le casse comunali;

A tutte queste domande si chiede di avere delucidazioni in merito ad un problema che investe tutti e sui quali bisogna non tacere più e chiedere un aiuto concreto agli enti preposti qualora le azioni amministrative di un sindaco si fermano burocraticamente ad un certo livello per passare poi a livelli più alti al fine di raggiungere una soluzione concreta al problema.

Per la Commissione Partecipazione

I Consiglieri

Virone Carmen

Indelicato Miriam

Montaperto Salvatore

Agnello Mariagrazia

Sanfratello Carmelo

Sorce Ignazio

Cucchiara Pasquale

The image shows seven handwritten signatures in black ink, each corresponding to one of the council members listed to the left. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script. The first signature is for Carmen Virone, the second for Miriam Indelicato, the third for Salvatore Montaperto, the fourth for Mariagrazia Agnello, the fifth for Carmelo Sanfratello, the sixth for Ignazio Sorce, and the seventh for Pasquale Cucchiara.